

possano comportare durante l'anno aggiustamenti, anche rilevanti, ai piani operativi.

8.3 Pianificazione degli interventi e del budget annuale

Nel settembre 2010 è stato avviato il processo di *budgeting* secondo un approccio "bottom-up", che ha coinvolto le varie entità organizzative nella definizione dei propri fabbisogni di risorse, umane e finanziarie, necessari per portare a termine gli impegni dichiarati coerentemente con gli obiettivi prestabiliti.

In continuità rispetto al 2009, anche nel 2010, il budget è stato elaborato per linea di attività, con l'obiettivo di avere fin dall'inizio del processo tutte le dimensioni di analisi utili per fornire al management una visione organica e strutturata del Conto Economico previsionale, valutando l'impatto economico-finanziario delle scelte strategiche e operative.

Il percorso di elaborazione del Budget, al fine di garantire un'accurata programmazione annuale, è stato articolato in fasi successive, così scandita:

- elaborazione del Budget, di Responsabilità e di Programma, da parte dei Centri di Responsabilità Economica;
- verifica di congruità rispetto alle linee guida aziendali e di sostenibilità economico finanziaria;
- eventuale revisione delle richieste;
- approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione ed assegnazione del Budget definitivo.

8.4 Monitoraggio delle attività

Alla complessa attività di programmazione si accompagna un costante monitoraggio dei tempi di realizzazione delle attività.

Con cadenza trimestrale viene redatto, dal 2002, il *tableau de bord*, documento in cui si dà conto della situazione economica e tecnica rispetto alle indicazioni del piano annuale e mediante il quale vengono effettuate le opportune revisioni all'impianto programmatico iniziale. Il *tableau de bord* è corredato di una nota di commento sui più significativi fenomeni registrati nel trimestre di riferimento. In tal modo il monitoraggio in corso d'anno degli andamenti gestionali risulta puntuale ed

efficace. Il quadro tracciato nel quarto trimestre viene sostanzialmente a identificarsi con gli esiti della gestione annuale

Nel corso del 2010, l'area Pianificazione e Controllo ha attivato un processo di revisione e adeguamento degli strumenti di reporting esistenti, al fine di garantire un'efficace informativa verso il CDA. La reportistica è stata rinnovata per rispondere al nuovo business model adottato dalla Società, basato sempre più su logiche industriali di servizio e rispettando allo stesso tempo le caratteristiche principali di un efficace reporting e precisamente: tempestività, sintesi, rilevanza delle informazioni, forma libera, modalità di aggregazione.

In particolare, la nuova reportistica risponde:

- alla nuova Convenzione MEF/Corte dei conti /Consip
- all'attivazione di nuove Convenzioni: (a) per lo svolgimento di attività di supporto all'IGRUE nello sviluppo del progetto di assistenza tecnica (POAT), (b) per lo svolgimento di attività di supporto per l'ottimizzazione delle attività e dei processi organizzativi della Direzione Sistema Informativo della Fiscalità (Direzione Finanze).

I documenti sono stati strutturati secondo la logica seguente:

- Risultati economico – finanziari: in cui si illustra l'andamento delle principali variabili economiche finanziarie (quali ad esempio il valore della produzione, il valore dei costi operativi, il valore degli oneri finanziari, valore della quota spesa ICT stimata etc...).
- Andamento della gestione: in cui si illustra l'andamento del business sia in termini di servizi offerti sia in termini di relazione con i clienti (es: monitoraggio delle acquisizioni realizzate nel periodo di riferimento, monitoraggio dei Function Point realizzati/sviluppati etc.).

9. Attività e risultati

9.1 Settore informatico

Sulla base delle linee programmatiche e degli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze, le principali attività svolte dalla Consip nel 2010 nel settore informatico si sono svolte in base alle seguenti direttrici:

- modernizzazione della Pubblica Amministrazione;
- supporto alla governance della Finanza Pubblica;
- supporto ai processi dell'Amministrazione;
- evoluzione delle infrastrutture tecnologiche.

Per quanto riguarda le attività ICT, l'azione sviluppata nel 2010 ha sostenuto lo sviluppo e il consolidamento dei processi e connessi sistemi informativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti. In ottemperanza al "modello Consip", l'obiettivo dell'azione è stato volto a mantenere all'interno del perimetro di azione della Pubblica Amministrazione la componente di Project Design – vale a dire le fasi a più elevato valore aggiunto nello sviluppo di una iniziativa - cedendo, invece, al mercato della fornitura la parte realizzativa del progetto.

I risultati raggiunti continuano a caratterizzare l'ambito ICT come fattore abilitante per la diffusione dell'innovazione, la modernizzazione e la digitalizzazione complessiva del settore pubblico, attraverso un'azione che riguarda, da un lato, la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali; dall'altro, la razionalizzazione di processi e delle soluzioni rese disponibili con l'obiettivo della massima integrazione e sinergia.

9.1.1. La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Il sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze rappresenta il punto d'ingresso per molti altri siti istituzionali dello stesso Ministero, che afferiscono ai diversi Dipartimenti, oltre ad essere il luogo deputato dal Ministro per la diffusione delle informazioni politico-economiche del dicastero.

E' stato avviato il progetto iLabs (Innovation Laboratories) dove si esplorano nuove idee con l'obiettivo di creare prototipi basati su tecnologie innovative utilizzabili in un futuro a breve termine.

Nel corso del 2010 è stata rilasciata la nuova banca dati dei Conti dormienti. E' quindi disponibile per la consultazione sul sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'elenco dei conti dormienti per l'anno 2010. Si tratta di un totale di 101.462 rapporti, per un importo complessivo di 89.878.470,91 euro.

– Il sito internet del Service Personale Tesoro

Il sistema informatico in parola consente la gestione del pagamento degli stipendi ai dipendenti pubblici. Nel corso dell'anno 2010, il sito si è dotato di una grafica più semplice e funzionale e di ulteriori servizi web.

È stata creata la nuova area tematica dedicata al Cedolino Unico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 , comma 197 della legge finanziaria 2009 n. 191, di erogazione unificata di competenze fisse e accessorie al personale centrale e periferico delle Amministrazioni dello Stato, attivo a decorrere dal gennaio 2011.

La realizzazione di tale sistema ha coinvolto oltre a SPT, centro servizi gestito dal DAG, in quanto responsabile dei processi di gestione e liquidazione e distribuzione dei cedolini stipendiali delle Amministrazioni Centrali, della Scuola e delle pensioni di guerra, anche i sistemi della RGS - Spese, SICOGE e Bilancio - e il sistema della Cdc, in quanto attori del relativo processo integrato di spesa, profondamente innovato dal "Cedolino unico".

L'attuazione del progetto ha richiesto, preliminarmente, la messa a punto di strumenti normativi di notevole complessità che hanno regolamentato in maniera dettagliata le numerose ed interrelate operazioni necessarie per ricondurre e tracciare i flussi contabili di alimentazione in conformità con le regole della contabilità di stato e rendere nel contempo più facilmente interpretabile agli organi di controllo (Ragioneria Generale dello Stato e Corte dei conti) ed ai dipendenti l'articolazione delle competenze erogate con un unico cedolino.

Avviamento di SIAP e SPRING al Dipartimento delle Finanze

Nel corso del 2010 il Dipartimento delle Finanze (DF) ha iniziato ad utilizzare il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) ed il Sistema per la

Rilevazione Presenze del Personale (SPRING) per la gestione amministrativa e giuridica del proprio personale.

L'intervento ha riguardato l'adeguamento dei sistemi per recepire le modalità di gestione del personale del dipartimento e la migrazione delle informazioni dalle basi informative dei sistemi preesistenti.

9.1.2 Il supporto alla governance della Finanza Pubblica

La Riforma del Bilancio dello Stato

L'approvazione della Legge di riforma di contabilità e finanza pubblica, Legge 196/2009, ha consentito di proseguire le attività di adeguamento delle funzionalità del sistema del bilancio finanziario alle nuove regole, tra cui - in materia di rimodulabilità delle dotazioni finanziarie - l'introduzione del tetto di rimodulabilità a livello di Missione/Titolo ed eliminazione del trattamento di prevalente nelle CO.FO.G.. In particolare, sono state ridisegnate e prodotte le tabelle di legge finanziaria (Legge di Stabilità) in relazione alle nuove regole.

Sono stati Inoltre rivisti tutti i prospetti di stampa degli atti dovuti (Disegno di Legge di bilancio, Nota di variazioni e Legge di Bilancio), definitivamente ridisegnati per recepire quanto previsto dalla legge, in particolare l'esposizione del triennale di cassa e residui.

Sistema Informativo Entrate (SIE)

Nel corso del 2010 sono state integrate nel Sistema Informativo Entrate le classificazioni delle entrate previste nella Riforma della struttura del Bilancio e contenute nella Legge 196 del 2009.

In riferimento al Decreto del Ministero dell'Economia del 5/02/2010 sul pagamento dei diritti doganali mediante bonifico bancario e in base all'accordo tra Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato, Agenzia delle Dogane e Banca d'Italia, è stato realizzato un progetto di sviluppo per adeguare le funzionalità preposte alla gestione del versamento erariale.

Sistema di reportistica e analisi dati validati del monitoraggio 2007-2013

L'applicazione, realizzata nel più ampio contesto del sistema informativo IGRUE, consente l'analisi dei dati e la produzione di reportistica relativamente al

monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti finanziati in ambito QSN 2007-2013 (Fondi Strutturali, Fondo Aree Sottoutilizzate, Programmazione Ordinaria Convergente), nonché dei progetti finanziati in ambito FEP.

L'applicazione consente l'interrogazione dei dati provenienti dai Sistemi periferici in una base informativa unitaria e storicizzata, non più dedicata esclusivamente ai Fondi Strutturali ma in grado di accogliere le informazioni di monitoraggio dei progetti indipendentemente dalla loro fonte di finanziamento e dallo strumento programmatico nel cui ambito sono realizzati.

Dematerializzazione pagamenti effettuati dai funzionari delegati

In attuazione del DM del 7 dicembre 2010 - *Nuove modalità di utilizzo delle somme messe a disposizione dei funzionari delegati con ordini d'accreditamento*, nel corso del 2010 è iniziato lo sviluppo delle funzionalità sul Sistema SICOGE per effettuare il nuovo colloquio con la Banca d'Italia per consentire il pagamento telematico con Ordinativi secondari e Buoni da parte dei funzionari delegati sugli Ordini di accreditamento di Contabilità ordinaria e la successiva rendicontazione dei pagamenti da parte della Banca d'Italia.

Il SICOGE consentirà quindi, a partire dai primi mesi del 2011, la progressiva dematerializzazione dei pagamenti effettuati dai Funzionari delegati.

Gestione Integrata della Contabilità Economica e Finanziaria

A completamento della totale copertura del sistema per le fattispecie contabili, nel 2010 è stata avviata l'analisi della gestione delle rilevazioni contabili legate ad ordinativi di spesa secondari (gestione dei Funzionari Delegati).

Sono state completate le funzionalità relative alla fattura elettronica implementando i processi di integrazione con i sistemi documentali e quelli di ciclo passivo.

Sperimentazione bilancio di cassa

Nel corso del 2010, nell'ambito della fase di sperimentazione prevista dalla riforma del bilancio, sono state realizzate le funzionalità che consentono alle Amministrazioni di seguire le fasi di previsione di spesa con i criteri del bilancio di sola cassa. Sono state selezionate 3 Amministrazioni pilota (Interno, Difesa e Infrastrutture

e trasporti) che, a partire dai dati di competenza e di stanziamento gestiti in SICOG, hanno effettuato previsioni di pagamento per il triennio 2011-2013.

Sistema Informatico Rendicontazione Telematica Enti Locali

Nel corso dell'anno è stato reingegnerizzato il sistema SIRTEL (Sistema Informatico Rendicontazione Telematica Enti Locali) per renderlo conforme alle norme per l'accessibilità dettate dalla Legge Stanca e "incrementarlo" di nuove funzionalità; la parte relativa all'anagrafica è stata aggiornata in modo da recepire le variazioni amministrativo/contabile legate alla "creazione" delle nuove province e il conseguente spostamento dei comuni da una provincia all'altra. La principale novità in ambito contabile è stato l'inserimento di nuove risorse per province e comuni.

Sistema Informativo Questionari Enti Locali

Con riferimento all'acquisizione dei questionari Enti locali (sistema S.I.Qu.E.L.), nel corso della seconda metà dell'anno è stata avviata la prima fase del progetto che ha coinvolto circa 600 "Collegi dei revisori" (e altrettanti Enti locali) nella compilazione on-line del questionario preventivo 2010 e del questionario consuntivo 2009. Sempre nell'ambito del progetto S.I.Qu.E.L. è stata "popolata" la banca dati relativa agli organismi partecipati dagli Enti locali; tale banca dati, oltre a costituire una banca dati "a sé stante" che costituirà un Data Mart ad hoc nel sistema Conoscitivo, permette una compilazione facilitata e "standardizzata" dei questionari.

Sistema Conoscitivo della Corte dei conti

In un contesto in cui la Corte dei conti è ormai direttamente chiamata ad esprimere le proprie valutazioni sul sistema di coordinamento e sugli andamenti complessivi della finanza pubblica, il 2010 ha visto il consolidamento del Sistema Conoscitivo, quale strumento strategico fondamentale per il potenziamento delle funzioni dell'Istituto e l'innovazione dei processi amministrativi nei settori del monitoraggio, del controllo e del referto.

Nell'ambito del Sistema Conoscitivo è stato avviato il progetto di Controllo della Finanza Pubblica (SICOFIP), in cui confluiranno, integrandosi, i dati e le informazioni relativi alla finanza statale, alla finanza locale e alla finanza previdenziale, che costituiscono i settori del conto consolidato di cassa delle Pubbliche Amministrazioni.

Patrimonio della P.A. a valori di mercato

La necessità di una completa rappresentazione dell'intero patrimonio pubblico a valore di mercato ha indotto il legislatore a prevedere precisi obblighi in capo a tutte le Amministrazioni Pubbliche. La Legge Finanziaria 2010 all'articolo 2 comma 222 prevede che tutte le Amministrazioni Pubbliche che utilizzano o detengono, a qualunque titolo (proprietà, locazione passiva, in uso governativo, altro), immobili di proprietà dello Stato o dei medesimi soggetti pubblici, comunichino al Dipartimento del Tesoro, l'elenco identificativo dei beni.

Tale obbligo, con il D.M. 30 luglio 2010, emanato ai sensi della norma citata, è stato esteso ad altre forme di attivo ai fini della redazione dei predetti conti patrimoniali; è stata quindi prevista la trasmissione:

- dell'elenco identificativo delle partecipazioni, ovvero quote o azioni di società e/o enti possedute anche attraverso società controllate o collegate;
- dell'elenco identificativo delle concessioni traslative di diritti soggettivi sui beni e servizi pubblici, ovvero sull'esercizio e la gestione anche indiretta degli stessi, conferite a soggetti pubblici o privati, in ogni settore e per qualsiasi oggetto.

A tal fine, il Dipartimento del Tesoro, ha realizzato un applicativo "Patrimonio della P.A. a valori di mercato" che consente a tutte le Amministrazioni Pubbliche di comunicare i dati in modalità telematica e di ottemperare ai suddetti obblighi informativi. Nel corso del 2010 è stato avviato in esercizio il modulo relativo alla raccolta dei dati riguardanti i beni immobili delle Amministrazioni Pubbliche. Gli altri moduli (concessioni e partecipazioni statali, nonché il modulo di analisi) saranno oggetto di rilasci nel corso del 2011.

Sistema informativo per il monitoraggio della Carta Acquisti

Nel corso del 2010 è stato avviato in esercizio il nuovo sistema SICA per il monitoraggio della Carta Acquisti. La Carta Acquisti, o più nota come "Social Card", è una carta di pagamento elettronica completamente gratuita che può essere richiesta da tutti i cittadini italiani in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente (L. 133/08 e successivi decreti attuativi); una volta ottenuta, viene periodicamente ricaricata dallo Stato senza ulteriori formalità o richieste.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro si è avvalso della Consip per lo svolgimento della procedura di definizione dell'atto integrativo al

contratto in essere con Gestore del servizio integrato della Carta acquisti (Poste italiane), per l'attività di program management, di supporto alla realizzazione ed allo svolgimento dei progetti relativi alle attività informatiche connesse, e per il supporto applicativo e infrastrutturale sul Sistema Informativo della Carta Acquisti.

9.1.3 Il supporto ai processi dell'Amministrazione

I sistemi di supporto all'operatività degli uffici del DAG

Il 2010 è stato un anno volto al consolidamento e all'arricchimento dei sistemi di supporto all'operatività degli uffici del DAG con l'avvio degli interventi finalizzati alla dematerializzazione e alla semplificazione dei processi amministrativi.

Le applicazioni facenti parte dell'area sistemi di supporto all'operatività degli uffici sono: SVILDEP gestione depositi definitivi (SVILDEP 3.0); IUS-DAG, piattaforma unica per le informazioni necessarie all'emissione degli ordini di pagamento; SIDP sistema per la gestione dei medici e delle attività delle commissioni mediche di verifica; ARGO: Sistema Unico dei pagamenti; SIGMA: sistema di gestione manutenzione acquisti.

Sono stati, inoltre, intrapresi i progetti di seguito descritti.

– Indagine campionaria corte dei conti

Nell'aprile 2010 è stata effettuata la prima estrazione del campione dei titoli di spesa oggetto di controllo da parte della Corte dei conti - Sezioni Riunite, ai fini della parifica del rendiconto generale dello Stato. La metodologia statistica e gli strumenti informatici, approntati dall'Area Modelli di previsione e Analisi statistiche, hanno consentito le elaborazioni necessarie all'individuazione del campione stesso in tempo reale. L'evento ha particolare rilevanza poiché si fornisce alla Corte dei conti, per la prima volta, una metodologia di estrazione su base scientifica condivisa a livello europeo che consente di emettere un giudizio significativo su una quota non trascurabile del bilancio con una attività ispettiva minima.

– Rapporto sulle frodi con carte di pagamento

Nel dicembre 2010 si è svolta la presentazione del I Rapporto statistico sulle frodi con carte di pagamento. Il rapporto, la cui sezione statistica è stata curata e presentata da Consip- Area Modelli di previsione e Analisi Statistiche, rappresenta il primo tassello di un progetto più ampio che comprenderà, oltre alla diffusione di

un rapporto trimestrale, la creazione di una base dati unitaria delle diverse forme di frode (cartamoneta, carte di pagamento e altre) e l'utilizzo della business intelligence per prevenzione e contrasto.

– Federalismo fiscale

All'inizio di ottobre è stato presentato, al 15° Convegno Annuale dell'Associazione Italiana di Economia Sanitaria (AIES), il lavoro "Il federalismo fiscale a livello sanitario: un approccio di medio termine applicato in via retrospettiva", realizzato dal Servizio Studi Dipartimentale della RGS in collaborazione con Consip-Area Modelli di previsione e Analisi statistiche.

Il lavoro descrive la costruzione di un modello in grado di simulare tutti i passaggi che portano alla determinazione della distribuzione regionale dei trasferimenti a copertura dei fabbisogni sanitari, a partire dal fondo di compartecipazione al gettito IVA istituito con la Legge 56/2000.

9.1.4 L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

Nuova piattaforma di e-Procurement - Nuova Applicazione

L'ampliamento del perimetro del Programma, il mutato contesto normativo e la crescita dei volumi prevista per i prossimi 5 anni hanno reso necessaria una profonda rivisitazione dell'attuale portale e Procurement. Si è quindi proceduto, a partire da metà 2009, a un'attività di rifacimento delle funzioni applicative secondo un approccio che privilegiasse una maggiore facilità di interazione e di accesso da parte dell'utenza e allo stesso tempo garantisse la completezza degli strumenti di acquisto a disposizione. In particolare le implementazioni più significative hanno riguardato:

- lo sviluppo di nuove funzioni per soddisfare le esigenze di ulteriori "profili" di utenza quali le Centrali di Acquisto Territoriali (CAT), gli sportelli di supporto a P.A. ed Imprese, e alle grandi P.A. con esigenze specifiche;
- interventi di efficientamento delle attuali funzioni, volti a semplificare l'interazione con il Sistema;
- lo sviluppo di nuove funzioni di acquisto/vendita per ampliare la copertura delle esigenze dell'utenza.

Da un punto di vista progettuale, nel corso del 2010, si è completato lo sviluppo del nuovo sistema di *e-Procurement* (denominato *eProcurement 2.0*) avviato nel 2009, per il quale è prevista la messa in produzione nei primi mesi 2011.

9.2 Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi

Nel corso del 2010, coerentemente al contesto normativo di riferimento, gli obiettivi del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione si sono evoluti secondo gli indirizzi di politica economica relativi al governo della spesa e allo sviluppo degli strumenti di contenimento, programmazione e monitoraggio, perseguendo logiche e modelli di *strategic sourcing* a sostegno delle Amministrazioni nella revisione dei modelli di acquisto, nella reingegnerizzazione dei processi e, infine, nella rivisitazione della relativa filiera gestionale.

Il Programma rende disponibili alle Amministrazioni modelli evoluti di acquisto per la riduzione della spesa e l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento; in primo luogo attraverso strumenti tradizionali e consolidati come il Sistema delle Convenzioni, che consegue economie di scala con derivanti migliori condizioni economiche di acquisto, e come il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione, strumento complementare e utilizzabile per acquisti *on line* sotto la soglia di rilievo comunitario.

Parallelamente, nel tempo si sono affiancati ulteriori strumenti, quali le gare telematiche su delega e in *application service provider* (ASP); in linea con gli indirizzi comunitari, nel 2010 ha trovato sviluppo e applicazione l'Accordo Quadro, che apporta flessibilità alle procedure di selezione del contraente finalizzate a realizzare acquisti ripetitivi e omogenei, e il Sistema Dinamico di Acquisizione, nuova opportunità per il perseguimento del delicato equilibrio del rapporto prezzo-qualità in relazione al miglioramento dell'efficienza e della trasparenza dei processi.

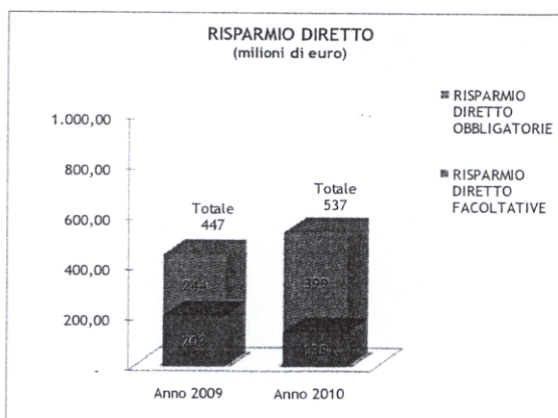
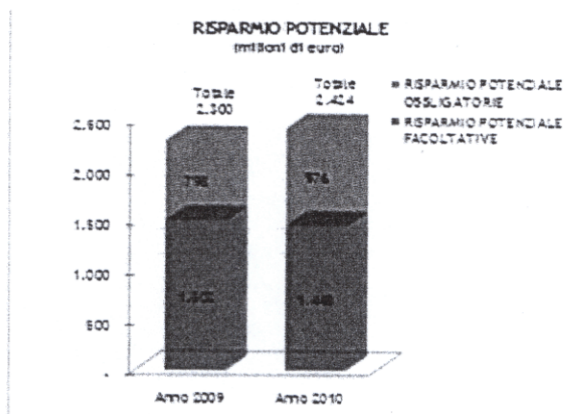
La diffusione di detti strumenti, in rapporto alle diverse autonomie territoriali esistenti punta, attraverso il modello collaborativo del "Sistema a Rete" realizzato tra le Centrali di Acquisto Regionali e Consip S.p.A, e attraverso tutta una serie di Accordi siglati con diverse Province e Comuni, a una sempre maggiore integrazione tra le diverse strutture di governo centrale e locale in tema di *e-procurement*, anche grazie alla interoperabilità dei rispettivi sistemi informatici in modo da prevenire il sorgere di "barriere" di ordine sistematico oltre che elettronico.

Di seguito, distinguendo per strumento e/o linea di attività, sono rappresentati in dettaglio i risultati raggiunti nel corso del 2010, rispetto agli obiettivi gestionali relativi alle principali grandezze del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione.

9.2.1 Sistema delle Convenzioni

Le iniziative pubblicate, attivate e gestite nel corso del 2010 sono state 63, di cui 18 Convenzioni (obbligatorie e facoltative) attivate nell'anno, per un volume complessivo di spesa affrontata⁵ pari a circa 12.760 milioni di euro, con una stima di risparmio potenziale complessivo⁶ di 2.424 milioni di Euro.

Dal raffronto di quest'ultimo dato con il valore di circa 2.300 milioni di euro relativo all'anno 2009, si evidenzia una crescita del 5%, cui è corrisposto un aumento del risparmio diretto⁷ di circa il 9%.



⁵ Spesa affrontata: valore di spesa potenzialmente "aggredibile" da parte delle P.A. per le iniziative di riferimento nell'anno di competenza, con un relativo risparmio potenziale rispetto ai valori medi di mercato.

⁶ Risparmio potenziale: è calcolato applicando, per ciascuna merceologia, la percentuale di riduzione dei pezzi unitari, ottenuta a valle delle procedure d gara, al valore della spesa affrontata. Il risparmio potenziale è composto dal risparmio "diretto", derivante dall'utilizzo delle convenzioni e dal risparmio "indiretto" imputabile all'effetto "benchmark" sulla spesa delle P.A. che hanno facoltà di aderire alle convenzioni e sono vincolate al rispetto dei parametri di qualità e prezzo per l'acquisto di beni comparabili.

⁷ Risparmio diretto: risparmio ottenuto attraverso l'adesione alle convenzioni disponibili nell'anno di riferimento

Per l'anno 2010 il volume di transato⁸ in Convenzione presenta un dato pre-consuntivo pari a circa 1.872 milioni di Euro. Si riporta di seguito la tabella relativa ad alcuni indicatori del sistema delle Convenzioni e il dettaglio degli ordini e del transato.

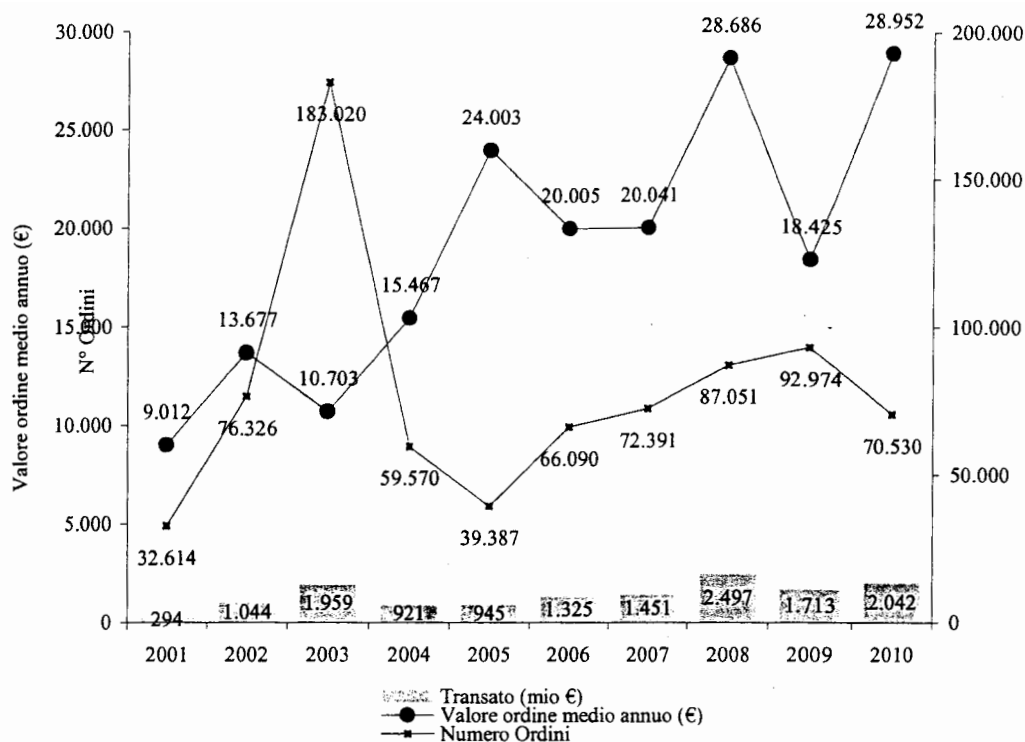
SISTEMA DELLE CONVENZIONI (dal 01/01/2010 al 31/12/2010)	
numero utenti registrati	4.676
Punti ordinanti attivi	10.764
Transato	2.042 mln
N. ordini	70.530
N. Iniziative gare telematiche	9
N. negozi elettronici	25
N. negozi elettronici su lotti	113

	Stato	Sanità	EE.LL.	Università	Totale
Numero ordini 2010	33.457	8.380	24.090	4.603	70.530

(1.000/euro)	Stato	Sanità	EE.LL.	Università	Totale
Transato 2010	1.007.817	384.095	514.865	135.032	2.041.809

(valori espressi in migliaia di Euro)

⁸ Transato: valore complessivo degli ordini stipulati o dell'erogato effettuato dalle P.A. attraverso Consip nell'anno di riferimento.

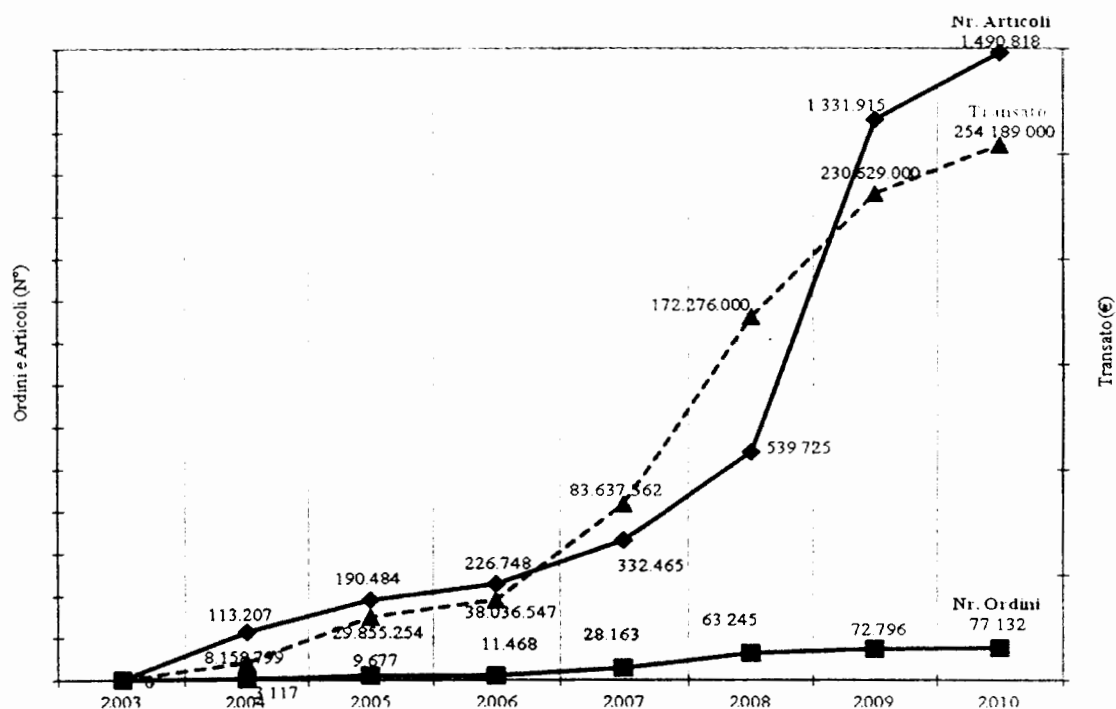


9.2.2 Marketplace

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ha confermato nel 2010 la propria valenza quale strumento complementare al Sistema delle Convenzioni e agli altri strumenti di approvvigionamento messi a disposizione dal Programma.

L'obbligatorietà dello strumento per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato hanno determinato un risultato, in termini di transato, pari a circa 254 milioni di euro (+10% vs 2009 - dato di preconsuntivo), a fronte di circa 77.000 transazioni (+6% vs 2009). Notevole impulso ha avuto anche l'incremento del numero degli articoli disponibili sul sistema per le differenti merceologie (al 31 dicembre 2010 erano presenti 1.490.818 articoli).

Di seguito le principali grandezze del Mercato Elettronico per il periodo 2003-2010:



Il numero di fornitori abilitati al MEPA si attesta a circa 3.680, costituito per il 90% da piccole e medie imprese. I punti ordinanti registrati risultano essere 8.738 (+4% vs 2009). Per quanto concerne la tipologia di transazione, risultano effettuati 61.008 Ordini Diretti di Acquisto (OdA) e 16.124 Richieste di Offerta (RdO), per un valore medio di 1.364 euro per OdA e 10.600 euro per RdO, in rialzo rispetto ai valori registrati nel 2009.

E' opportuno sottolineare che il Progetto LIM (Lavagne interattive multimediali) del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ha generato circa 13 milioni di transato sul MEPA da parte degli Istituti scolastici.

Il consolidamento della rete degli "sportelli imprese" attivati in collaborazione con le principali associazioni di categoria, la diffusione e promozione del MEPA attraverso azioni mirate, eventi e iniziative volte più in generale alla valorizzazione del Programma e il contemporaneo sviluppo e gestione delle iniziative per la diffusione e l'utilizzo confederato, hanno contribuito al complessivo raggiungimento dei risultati positivi registrati.

9.2.3 Nuovi Strumenti di Acquisto – Accordi Quadro

La spinta innovativa generata dal Programma ha trovato inoltre riscontro non solo nel continuo processo di consolidamento degli strumenti tradizionali, ma soprattutto nell'avvio dell'implementazione dei nuovi strumenti di acquisto introdotti dal Codice degli Appalti pubblici e, in particolare, dell'Accordo Quadro (nel seguito AQ). In coerenza con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento introdotto dalla Legge Finanziaria per il 2010, lo strumento ha trovato applicazione attraverso la realizzazione e gestione di diverse iniziative:

- Server blade: AQ pubblicato nel 2008, aggiudicato e attivato nel 2009 ed esaurito nel 2010.
- Vestiario per il Ministero dell'Interno: AQ pubblicato, aggiudicato e attivato nel 2009 ed esaurito nel 2010.
- Storage (fascia alta): AQ pubblicato nel 2009 (prevista aggiudicazione e attivazione nel 2011).
- Vestiario per altre PAC: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2009 e attivato nel 2010.
- Vestiario per la Guardia di Finanza: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2009 e attivato nel 2010.
- Trasferite di lavoro: AQ pubblicato nel 2010 (prevista aggiudicazione e attivazione nel 2011).
- Service dialisi: AQ pubblicato nel 2010 (prevista aggiudicazione e attivazione nel 2011).

Nel 2010 sono state avviate le attività di realizzazione degli AQ sulle merceologie Desktop Outsourcing, Server blade 2 e Storage 2 (fascia alta); sono stati altresì avviati approfondimenti su due ulteriori possibili iniziative, ovvero Assistenza Domiciliare Integrata e Ristorazione collettiva.

9.2.4 Progetti a supporto

Nel 2010 è proseguita l'attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni su tematiche inerenti alla consulenza tecnico-merceologica, alla razionalizzazione organizzativa e all'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* (gare in modalità *application service provider*), contribuendo in modo significativo allo sviluppo del